



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
NAIS06800B
ISTITUTO SUPERIORE "GENTILESCHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Prendendo in considerazione la situazione di partenza degli allievi e le caratteristiche del contesto territoriale, si può constatare che gli studenti raggiungono livelli di apprendimento maggiormente soddisfacenti nelle discipline Inglese e Italiano, mentre in Matematica non sempre i risultati evidenziano un quadro altrettanto soddisfacente. La variabilità del punteggio tra le classi rispetto al campione nazionale è mediamente bassa. In Italiano, il miglioramento registrato negli esiti relativi al triennio di riferimento è scaturito dalla partecipazione degli studenti alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa proposta dall'istituto.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali in Italiano e in linea o leggermente inferiori in Matematica. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è superiore alla percentuale media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno permane tuttavia inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curriculum, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e sono aumentati gli ambienti laboratoriali. Infatti, tali spazi laboratoriali, come l'aula di audio video produzione e la biblioteca, insieme alle rinnovate dotazioni tecnologiche, sono stati implementati sebbene la fruizione è limitata a un certo numero di classi. A scuola ci sono pochi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi ma non in modo omogeneo: infatti, le buone pratiche non sono pienamente condivise tra i Docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, partecipano a concorsi e a competizioni e gare disciplinari. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono molto limitati e quando si verificano sono gestiti con modalità adeguate anche attivando un proficuo dialogo con le famiglie degli allievi. Considerate le potenzialità dell'edificio scolastico, circondato anche da ampi spazi verdi, andrebbe migliorata la dimensione logistica per una piena fruizione a favore di nuovi spazi laboratoriali e didattici attraverso una ottimizzazione e razionalizzazione degli ambienti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Gli obiettivi educativi sono definiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze, della diversità culturale e sensibilizza fortemente i coetanei all'accoglienza e al supporto degli studenti con maggiore fragilità. Il clima relazionale è positivo tanto da incrementare costantemente il numero degli studenti diversamente abili neoiscritti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola, sebbene non sempre c'è una piena condivisione delle strategie e delle metodologie previste sia nei PEI sia nei PDP. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi, mentre è carente la dimensione della valutazione dei processi apprenditivi. Nei Consigli di classe va migliorato l'aspetto del monitoraggio di documenti flessibili quali il PEI e il PDP.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato, prevalentemente orientate alla formazione delle classi; quelle di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. L'orientamento in uscita coinvolge soltanto le classi finali, presentando i diversi percorsi di studio successivi. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio pur non monitorando in modo sistematico e formale i risultati dell'orientamento. Sono state stipolate convenzioni con partenariati diversificati di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Tali percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Sono garantite la continuità dei percorsi scolastici e la cura dell'orientamento scolastico e professionale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce la propria vision, la propria mission e le priorità che sono in gran parte condivise dalla comunità scolastica. Utilizza forme di controllo e di monitoraggio poco adeguati a rispondere alle esigenze conoscitive della scuola. I docenti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali extracurricolari devono collaborare con maggiore efficacia nella condivisione dei risultati raggiunti, così come va implementata la partecipazione degli alunni ai questionari di gradimento loro proposti attraverso la mail istituzionale. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche anche se spesso si rileva la necessità di attuare una gestione cooperativa degli impegni al fine di garantire il buon funzionamento delle attività. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'elevato numero di progetti e attività messi in campo, che viene vissuto come un tratto distintivo della scuola, richiede uno sforzo organizzativo e un impegno individuale notevoli.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli accordi di rete e i protocolli di intesa con le strutture territoriali sono stati incrementati ma sarebbe necessario implementare ulteriormente collaborazioni con soggetti pubblici e privati territoriali ; non è significativa la partecipazione dell'Istituto alle strutture di governo regionale e metropolitano, infatti la scuola non sempre riesce a intercettare comunicativamente e a stabilire contatti e confronti produttivi con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio. Nel triennio 2019/22 vi è stato un significativo aumento nel numero delle Convenzioni stipulate con enti esterni, finalizzati soprattutto alla realizzazione di Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento. Anche i rapporti con le famiglie, sebbene positivi, vanno improntati ad una maggiore partecipazione e ad una più stabile collaborazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumento del successo formativo degli alunni in termini di: a) diminuzione del numero di non ammessi alla classe successiva nel Liceo delle Scienze Umane; b) riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio in tutti gli indirizzi, soprattutto in Matematica, in Scienze Umane e nelle lingue straniere (in particolare francese e spagnolo).

TRAGUARDO

Raggiungere il 92% di ammissioni alla classe successiva nella prima Liceo Scienze Umane. Ridurre il numero delle sospensioni rispetto al totale degli iscritti: nel Liceo Scienze Umane fino al 19% in Italiano, Latino, Scienze Umane e Matematica; nel Liceo Linguistico fino al 15% in Francese e Spagnolo; nel Liceo classico fino al 10% in Matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sulla base di obiettivi formativi comuni, elaborazione di progettazioni interdisciplinari condivise da parte dei Docenti riuniti nei Gruppi di lavoro per Assi culturali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuazione di criteri condivisi a livello d'Istituto per la valutazione dei livelli di conseguimento delle competenze, abilità e conoscenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione di prove parallele per classi in particolare per le discipline Italiano, Matematica e lingue straniere, sia in ingresso, sia intermedie, sia in uscita.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un curriculum d'Istituto suddiviso per indirizzi di studio comprensivo di obiettivi, metodologie e strategie didattiche
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare in modo sistematico "botteghe" disciplinari per il recupero e potenziamento delle competenze degli studenti adoperando le risorse di personale interne all'Istituto.
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di un curriculum integrato d'Istituto per condurre a una valutazione delle competenze, a un lavoro sistematico di scomposizione/ricomposizione delle discipline per formare mappe disciplinari e interdisciplinari condivise e per l'individuazione degli obiettivi irrinunciabili a partire dall'analisi dei documenti di corredo e riordino.
7. **Ambiente di apprendimento**
Definizione a livello d'Istituto e opportuna diffusione di metodologie didattiche innovative finalizzate a un utilizzo delle strumentazioni informatiche e scientifiche in dotazione agli ambienti di apprendimento che sia funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi della scuola.



8. **Continuità e orientamento**
Potenziare le azioni di riorientamento consapevole, entro il termine del primo biennio, anche attraverso il supporto dello sportello ascolto attivato dall'Istituto.
9. **Continuità e orientamento**
Favorire azioni di collaborazione dettagliatamente progettate, anche in rete, con le scuole secondarie di I grado del territorio.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione della progettazione didattica a livello d'Istituto e conseguente definizione del Programma annuale pienamente coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo delle ore afferenti alle cattedre di potenziamento per un arricchimento e potenziamento dell'offerta didattica specificamente finalizzato a conseguire i risultati definiti a livello d'Istituto alla luce del RAV e del PdM.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzazione di incontri autoformativi tra i Docenti ai fini della definizione e dell'opportuna diffusione di buone pratiche.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promozione di incontri formativi destinati ai Docenti dell'Istituto finalizzati all'acquisizione delle competenze e conoscenze necessarie all'utilizzo della strumentazione laboratoriale informatica e scientifica in dotazione all'Istituto, anche con il supporto di esperti ed Enti esterni.



PRIORITÀ

Abbassamento della percentuale degli studenti che abbandonano gli studi in tutti gli indirizzi dell'istituto attraverso scelte programmatiche e metodologie innovative volte a stimolare e a rimotivare gli studenti a rischio dispersione.

TRAGUARDO

Abbattimento della percentuale di abbandono all'1% in tutte le classi di tutti gli indirizzi di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un curriculum d'Istituto suddiviso per indirizzi di studio comprensivo di obiettivi, metodologie e strategie didattiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Organizzare in modo sistematico "botteghe" disciplinari per il recupero e potenziamento delle competenze degli studenti adoperando le risorse di personale interne all'Istituto.

3. **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo integrato d'Istituto per condurre a una valutazione delle competenze, a un lavoro sistematico di scomposizione/ricomposizione delle discipline per formare mappe disciplinari e interdisciplinari condivise e per l'individuazione degli obiettivi irrinunciabili a partire dall'analisi dei documenti di corredo e riordino.

4. **Ambiente di apprendimento**

Definizione a livello d'Istituto e opportuna diffusione di metodologie didattiche innovative finalizzate a un utilizzo delle strumentazioni informatiche e scientifiche in dotazione agli ambienti di apprendimento che sia funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi della scuola.

5. **Continuità e orientamento**

Potenziare le azioni di riorientamento consapevole, entro il termine del primo biennio, anche attraverso il supporto dello sportello ascolto attivato dall'Istituto.

6. **Continuità e orientamento**

Favorire azioni di collaborazione dettagliatamente progettate, anche in rete, con le scuole secondarie di I grado del territorio.

7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definizione della progettazione didattica a livello d'Istituto e conseguente definizione del Programma annuale pienamente coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Utilizzo delle ore afferenti alle cattedre di potenziamento per un arricchimento e potenziamento dell'offerta didattica specificamente finalizzato a conseguire i risultati definiti a livello d'Istituto alla luce del RAV e del PdM.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI di Matematica per le classi seconde e quinte in particolare negli indirizzi Linguistico, Scienze Umane e Scienze Umane economico-sociale.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di studenti delle classi seconde collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente al 9% e al 3%. Aumento della percentuale di studenti delle classi quinte collocati nei livelli 4 e 5 di apprendimento INVALSI per Matematica rispettivamente all'8% e al 4%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Programmazione di prove parallele per classi in particolare per le discipline Italiano, Matematica e lingue straniere, sia in ingresso, sia intermedie, sia in uscita.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Somministrazione sistematica, diffusa a livello d'Istituto, di prove di verifica anche con ricaduta sulla valutazione disciplinare, sul modello di quelle proposte da INVALSI.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di un curriculum integrato d'Istituto per condurre a una valutazione delle competenze, a un lavoro sistematico di scomposizione/ricomposizione delle discipline per formare mappe disciplinari e interdisciplinari condivise e per l'individuazione degli obiettivi irrinunciabili a partire dall'analisi dei documenti di corredo e riordino.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo delle ore afferenti alle cattedre di potenziamento per un arricchimento e potenziamento dell'offerta didattica specificamente finalizzato a conseguire i risultati definiti a livello d'Istituto alla luce del RAV e del PdM.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzazione strategica dei corsi di preparazione organizzati dall'Istituto per favorire il conseguimento da parte degli studenti delle certificazioni linguistiche.

TRAGUARDO

Raggiungimento della percentuale dell'80% di alunni partecipanti ai corsi di preparazione extracurricolari che conseguono effettivamente le certificazioni linguistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di un curricolo d'Istituto suddiviso per indirizzi di studio comprensivo di obiettivi, metodologie e strategie didattiche
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare in modo sistematico "botteghe" disciplinari per il recupero e potenziamento delle competenze degli studenti adoperando le risorse di personale interne all'Istituto.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di un curricolo integrato d'Istituto per condurre a una valutazione delle competenze, a un lavoro sistematico di scomposizione/ricomposizione delle discipline per formare mappe disciplinari e interdisciplinari condivise e per l'individuazione degli obiettivi irrinunciabili a partire dall'analisi dei documenti di corredo e riordino.
4. **Ambiente di apprendimento**
Definizione a livello d'Istituto e opportuna diffusione di metodologie didattiche innovative finalizzate a un utilizzo delle strumentazioni informatiche e scientifiche in dotazione agli ambienti di apprendimento che sia funzionale al conseguimento degli obiettivi formativi della scuola.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Definizione della progettazione didattica a livello d'Istituto e conseguente definizione del Programma annuale pienamente coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Utilizzo delle ore afferenti alle cattedre di potenziamento per un arricchimento e potenziamento dell'offerta didattica specificamente finalizzato a conseguire i risultati definiti a livello d'Istituto alla luce del RAV e del PdM.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Migliorare il monitoraggio dei risultati a distanza raccogliendo in modo sistematico informazioni relative al percorso di studio o circa l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro degli studenti diplomati

TRAGUARDO

Predisporre un sistema di monitoraggio a distanza per la rilevazione dei dati che offrono un feedback sull'efficacia dell'intervento formativo della scuola nella fase post diploma



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Predisposizione di strumenti di monitoraggio interni degli esiti conseguiti dagli alunni dopo il diploma mediante progetti specificamente definiti in sede di orientamento in uscita.

